



CONFINDUSTRIA

Incontro su Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Sars Covid2 Covid19 negli ambienti di lavoro



6 aprile 2022

Si è tenuto oggi, 6 aprile 2022, l'incontro dei Ministeri del lavoro, della Salute e dello Sviluppo Economico con le parti sociali per la valutazione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2/Covid19 - negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 6 aprile 2021, alla luce del mutato quadro emergenziale.

I Ministeri hanno espresso l'opportunità del mantenimento dell'osservanza del Protocollo (aggiornato, da ultimo, il 6 aprile 2021) sulla base delle osservazioni che, da un lato, esso ha ben funzionato nel tutelare imprese e lavoratori e, dall'altro, che il venir meno dello stato di emergenza non coincide con la fine della pandemia e del contagio.

I Ministeri hanno proposto anche un ulteriore incontro alla fine di aprile per la verifica di eventuali aggiornamenti del Protocollo, fermo restando – è stato ripetutamente affermato – l'aggiornamento automatico degli specifici protocolli aziendali alle novità normative e tecniche, legate all'evoluzione della pandemia.

Non è stato escluso che alcune regole di fondo del protocollo possano, in una eventuale fase endemica della circolazione del virus, divenire regole permanenti a tutela di imprese e lavoratori.

Le parti sociali hanno concordemente convenuto sulla opportunità di mantenere i Protocolli e, in prospettiva, di adeguarli alla situazione sanitaria.

I Ministeri del lavoro e della salute hanno espressamente ricondotto all'adozione del Protocollo, che non ha termine di scadenza, la garanzia contenuta nell'art. 29bis della legge n. 40/2020 (anch'essa svincolata dallo stato di emergenza), che introduce una presunzione di rispetto degli obblighi dell'art. 2087 cc per i datori del lavoro che rispettino il Protocollo.

Su queste basi, confermiamo quanto già espresso in precedenza in merito all'opportunità di proseguire nella applicazione dei protocolli aziendali, opportunamente aggiornati, al fine di mantenere sia i livelli di sicurezza fin qui garantiti per i lavoratori sia la tutela assicurata all'impresa dal richiamato art. 29bis.

